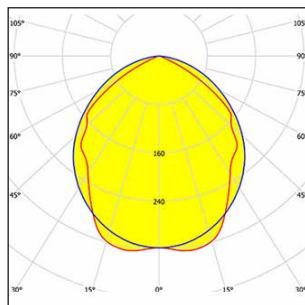
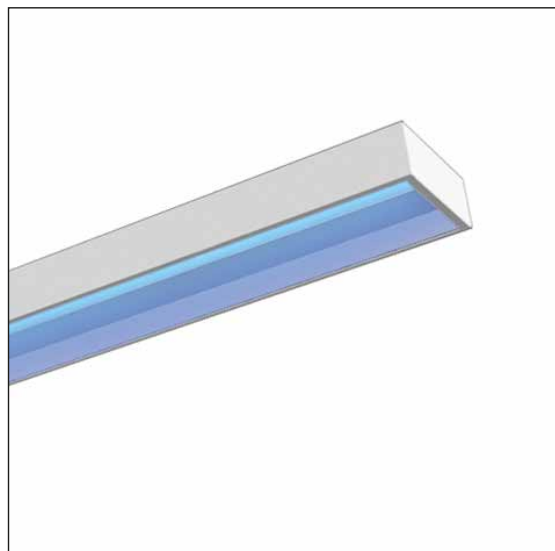


L	925 mm
A	180 mm
H	70 mm

Apparecchio per la sterilizzazione degli ambienti, progettato per l'utilizzo di lampada germicida T8.

ILLUMINOTECNICHE

Rendimento luminoso 75%.
Distribuzione diretta per la sanificazione delle superfici e dell'aria.
Interdistanza installazione $D_{trasv.} = 1,12 \times h_u$ - $D_{long.} = 1,23 \times h_u$.

SORGENTE

Apparecchi forniti senza lampade (S/L) germicida; di seguito alcuni modelli di lampade reperibili presso i principali distributori di materiale elettrico.

- Osram PURITEC T8 - HNS 30W G13
- Philips TUV T8 - TUV 30W 1SL/25 G13

La lampada germicida è una particolare lampada che produce radiazione ultravioletta con componente spettrale dominante nella regione UV-C; tale radiazione modifica il DNA o l'RNA dei microorganismi (batteri, virus, spore, germi e muffe) e quindi impedisce loro di riprodursi o di essere dannosi.

Le lampade germicide emettono radiazioni UV-C ad alta intensità in grado di provocare scottature, danni agli occhi (congiuntivite) e danni alla pelle (eritemi).

MECCANICHE

Corpo realizzato in acciaio, verniciato di colore bianco con vernice in polvere antimicrobica.

La particolare vernice, oltre alle proprietà antimicrobiche, offre protezione e decorazione tipiche di una vernice in polvere ad alta prestazione ed è specifica per l'impiego in aree dove è necessario garantire un elevato livello di pulizia, ad esempio in ambito medico, alimentare, nelle aree pubbliche ludico sportive e per i locali con affollamento come trasporti pubblici, aeroporti, scuole, ecc.

Lo sviluppo e la proliferazione dei microbi, quali batteri e muffe, possono influire sul funzionamento di un prodotto, essere responsabili del degrado, dei cattivi odori e delle macchie.

L'azione di pulizia serve a eliminare la presenza dei batteri sui prodotti. Tuttavia, tra un ciclo di pulizia e l'altro, i microbi si moltiplicano sulle superfici.

La protezione antimicrobica agisce tra una pulizia e l'altra offrendo ai prodotti un'ulteriore difesa contro lo sviluppo dei batteri.

Recuperatore in alluminio anodizzato satinato per evitare fastidiosi rispecchi del locale.

Testate interne di colore nero.

Dimensioni: 925x180 mm, altezza 70 mm. Peso 2,76 kg.

Grado di protezione IP20.

Resistenza al filo incandescente 960°C.

ELETTRICHE

Cablaggio elettronico EEI A2 230V-50/60Hz.

Accensione a caldo della lampada.

Cavo di cablaggio a doppio isolamento in silicone con alta resistenza agli UV.

Potenza dell'apparecchio 34 W.

CE - IEC 60598-1 - EN 60598-1.

Temperatura ambiente da 0°C fino a +25°C.

INSTALLAZIONE

Soffitto.

Distribuzione diretta per sanificazione delle superfici e dell'aria.

APPLICAZIONI

Apparecchi per la sterilizzazione degli ambienti, progettati per l'utilizzo di lampade germicide.

AVVERTENZE

Il prodotto è studiato per equipaggiare lampade germicide con Rischio fotobiologico RG3 (IEC 62471) che emettono radiazioni UV-C ad alta intensità in grado di provocare scottature, danni agli occhi (congiuntivite) e danni alla pelle (eritemi).

- Evitare l'esposizione di pelle e occhi alle radiazioni dirette o riflesse senza l'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).
- Gli apparecchi di illuminazione, che impiegano tali lampade, devono essere accesi e utilizzati solo in assenza di persone, animali e piante.
- Devono essere implementate procedure di sicurezza a tutela dei lavoratori che a qualsiasi titolo accedono ai locali ove sono installate le lampade che emettono radiazioni UV-C; il personale deve essere adeguatamente schermato dall'azione delle radiazioni emesse.
- I lavoratori devono essere informati, essere a conoscenza delle procedure di sicurezza e rispettarle con consapevolezza. È indispensabile prevenire l'accesso al locale a soggetti non protetti, nel caso in cui le lampade siano in funzione.

Una misura di tutela particolarmente efficace a tale proposito è quella di predisporre che l'accensione delle lampade avvenga solo grazie ad appositi interruttori a chiave, e che questi siano affidati solo a personale adeguatamente formato.

I raggi UV-C sono assimilabili ai raggi solari, anche se non trasmettono calore.

Come i raggi solari possono tuttavia tendere a far ingiallire i materiali plastici esposti per lungo tempo, specialmente se di colore bianco e causare alterazioni in molti materiali.

Apparecchio progettato per essere smaltito/riciclato a fine vita.